

Prot. n. 36925
del 16/01/2018
cl 2-3



COMUNE DI PALERMO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 20 DEL 07/02/2018

Sessione: ordinaria

Seduta: pubblica

OGGETTO: APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 26/10/2017.

L'anno duemiladicotto il giorno sette mese di febbraio alle ore 17:05

nella Sede Municipale, convocato con determinazione del Presidente, si è riunito nella solita aula il Consiglio Comunale di questa Città, sotto la presidenza del Cons. Giulio Tantillo - Vice Presidente e con la partecipazione del Vice Segretario Generale Dott. Vincenzo Messina.

Al momento della votazione del presente atto, risultano presenti i seguenti Consiglieri: n° 24 dei 40 Consiglieri assegnati

		Pres.	Ass.			Pres.	Ass.
1) AMELLA	Concetta	P		21) GELARDA	Igor	P	
2) ANELLO	Alessandro		A	22) GIACONIA	Massimiliano		A
3) ARCOLEO	Rosario	P		23) INZERILLO	Giovanni	P	
4) ARGIROFFI	Giulia		A	24) LO CASCIO	Giovanni	P	
5) BERTOLINO	Francesco		A	25) LO MONACO	Rosalia	P	
6) CANCELLA	Roberta		A	26) MATTALIANO	Cesare	P	
7) CAPUTO	Valentina	P		27) MELI	Caterina		A
8) CARACAUSI	Paolo	P		28) MINEO	Andrea		A
9) CARONIA	Maria Anna		A	29) ORLANDO	Caterina		A
10) CATANIA	Giusto	P		30) ORLANDO	Salvatore		A
11) CHINNICI	Dario	P		31) RANDAZZO	Antonino	P	
12) CHINNICI	Valentina	P		32) RUSSA	Giuseppina	P	
13) CUSUMANO	Giulio	P		33) RUSSO	Girolamo	P	
14) DI PISA	Carlo		A	34) SALA	Antonino		A
15) EVOLA	Barbara	P		35) SCARPINATO	Francesco Paolo		A
16) FERRANDELLI	Fabrizio	P		36) SUSINNO	Marcello	P	
17) FERRARA	Fabrizio		A	37) TANTILLO	Giulio	P	
18) FICARRA	Elio	P		38) TERRANI	Sandro		A
19) FIGUCCIA	Sabrina		A	39) VOLANTE	Claudio	P	
20) FORELLO	Salvatore	P		40) ZACCO	Ottavio	P	
Totale N.						24	16

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'allegato processo verbale della seduta del Consiglio Comunale del 26/10/2017;

Ritenuto che il documento di che trattasi è meritevole di approvazione;

Con votazione resa e verificata nei modi e forme di legge con il seguente risultato:

Presenti	n° 24
Votanti	n° 20
Votano SI	n° 20
Astenuti	n° 04 (Tantillo, Ferrandelli, Russo, Volante)

D E L I B E R A

Il processo verbale di cui in premessa è approvato nel testo allegato alla presente deliberazione.

COMUNE DI PALERMO

VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 26/10/2017

(Art. 33 del Regolamento di Consiglio Comunale)

L'anno duemiladiciassette il giorno ventisei del mese di ottobre nella Sala Consiliare del Palazzo di Città il Consiglio Comunale si è riunito alle ore 12.10, giusto avviso del Presidente del Consiglio Comunale Salvatore Orlando, prot. n.479002/CONS del 10/10/2017, suppletivo prot. n.1493929/CONS del 13/10/2017 e ulteriore suppletivo prot. n.165791/CONS del 19/10/2017 per procedere alla trattazione degli argomenti iscritti all'O.d.G.

Presiede la seduta il Vice Presidente Giulio Tantillo.

Partecipa il Vice Segretario Generale Dott. Serafino Di Peri.

Il Vice Presidente, alle ore 12.10 dispone l'appello al termine del quale risultano presenti i seguenti 9 Consiglieri: Amella Concetta, Argiroffi Giulia, Caputo Valentina, Ferrandelli Fabrizio, Forello Salvatore, Inzerillo Giovanni, Mattaliano Cesare, Russo Girolamo, Tantillo Giulio.

Il Vice Presidente constatata la mancanza del numero legale rinvia di un'ora la seduta.

Il Presidente Orlando, alle ore 13.17 dispone l'appello al termine del quale risultano presenti i seguenti 34 Consiglieri: Amella Concetta, Anello Alessandro, Arcoleo Rosario, Argiroffi Giulia, Bertolino Francesco, Cancilla Roberta, Caputo Valentina, Catania Giusto, Chinnici Dario, Chinnici Valentina, Cusumano Giulio, Di Pisa Carlo, Evola Barbara, Ferrandelli Fabrizio, Figuccia Sabrina, Forello Salvatore, Gelarda Igor, Giaconia Massimiliano, Inzerillo Giovanni, Lo Cascio Giovanni, Lo Monaco Rosalia, Mattaliano Cesare, Mineo Andrea, Orlando Caterina, Orlando Salvatore, Randazzo Antonino, Russa Giuseppina, Russo Girolamo, Scarpinato Francesco, Susinno Marcello, Tantillo Giulio, Terrani Sandro, Volante Claudio, Zacco Ottavio.

Il Presidente constatata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta e dà la parola al Consigliere Ferrandelli.

Il Consigliere Ferrandelli, in riferimento al pagamento della TARI, comunica che l'amministrazione ha avviato una campagna per segnalare tutti i commercianti e i cittadini che non sono in regola con il pagamento dei tributi. Ritene che l'amministrazione, prima di dare luogo a queste azioni, abbia il dovere di mettere i cittadini nelle condizioni di pagare per avere un servizio equivalente al tributo corrisposto. Porta a conoscenza dell'aula una recente sentenza emessa dal Tribunale di Napoli, che ha accolto l'istanza di un albergo di quella città che non aveva pagato la TARI perché non veniva effettuato il corrispondente servizio di raccolta dei rifiuti. Questo episodio risulta analogo con quello che accade a Palermo. Segnala che anche lui figura tra i cittadini morosi al pagamento della TARI di cui, stranamente è stato divulgato l'elenco, perché dovrebbe al Comune 78 euro. Tale circostanza non tiene conto del fatto che egli ha ricevuto un rimborso di 900 euro per tasse comunali pagate in eccesso e che, a fronte di un debito di 78 euro, deve ricevere un rimborso di 114 euro. Pertanto, chiede se sia possibile divulgare elenchi e attribuire "etichette" di cattivi pagatori a cittadini e imprese se l'amministrazione fornisce dati non necessariamente



veritieri. Ritiene che, sull'argomento, ognuno debba fare la propria parte, perché prima di chiedere il pagamento della TARI bisogna assicurare il servizio di pulizia. Trova l'abitudine di fare processi mediatici scandalosa e ritiene tale pratica poco positiva per la città. Ritiene più conducente convocare le associazioni di categoria e comprendere quali siano i problemi che non consentono il pagamento del tributo. Porta a conoscenza dell'aula che ha fatto stampare degli adesivi, che distribuisce all'aula e al Presidente, che proporrà di apporre in tutti gli esercizi commerciali. L'adesivo riporta la seguente dizione *"lo pago la TARI 2016 se tu pulisci la città"*.

Entra in aula alle ore 13.23 il Consigliere Caracausi; alle ore 13.24 esce il Consigliere Inzerillo ed entra il Consigliere Ficarra. Sono presenti 35 Consiglieri.

Il Consigliere Catania ritiene molto grave che un candidato Sindaco della città inviti i cittadini a non pagare le tasse. Trova, infatti, scandaloso che in città ci siano istituzioni che si ergono a difensori degli evasori fiscali e ritiene imbarazzanti le dichiarazioni che ha rinvenuto sulla stampa sull'argomento dovute solo alla circostanza che l'amministrazione si è proposta di eliminare l'evasione fiscale, dato che il 67% delle attività commerciali non paga la TARI. Si reputa a favore di una cultura garantista, ma ritiene che sia errato che, in nome di un finto garantismo, si tuteli chi non paga le tasse. L'Assessore al Bilancio ha dichiarato che chi non paga le tasse non corrisponde a chi, trovandosi in difficoltà finanziarie, non può permetterselo. Questo è il punto su cui si deve insistere perché si tratta di una azione di giustizia sociale e vi sarebbero gli estremi per denunciare per il disastro ambientale provocato da chi non paga la TARI. E' facile lamentarsi di una città sporca, ma si eviti di ribaltare le responsabilità.

Esce dall'aula alle ore 13.30 il Consigliere Di Pisa; alle ore 13.31 entra Ferrara e alle ore 13.37 esce il Consigliere Dario Chinnici. Sono presenti 34 Consiglieri.

Il Consigliere Tantillo ritiene l'intervento del Consigliere Ferrandelli una provocazione, ma se tutti i Consiglieri interverranno sulla vicenda si stravolgerà l'O.d.I.; propone di interrompere l'argomento e rinviarlo a un'altra sessione, procedendo con il prelievo della delibera già concordato.

Esce dall'aula alle ore 13.38 il Consigliere Scarpinato. Sono presenti 33 Consiglieri.

Il Consigliere Ferrandelli precisa che il suo non è stato un invito ai cittadini a non pagare le tasse, ma un appello alla cautela nel fornire informazioni *etichettando* i cittadini senza essere certi degli atti.

La Consiglieria Argiroffi chiede di conoscere in anticipo l'ordine dei lavori della Giunta.

Il Consigliere Forello sostiene che se in aula vi è qualcuno che non è d'accordo sul pagamento delle tasse, non è degno di rappresentare la città.

Escono dall'aula alle ore 13.45 i Consiglieri Tantillo, Cancilla e Mineo; alle ore 13.46 esce Anello e alle ore 13.47 esce la Consiglieria Figuccia. Sono presenti 28 Consiglieri.

Il Consigliere Forello, sottolineando che la modalità di pubblicizzazione di chi non paga le tasse risulta opportuna, sarebbe stato più conducente fare una campagna stampa per il recupero

dei tributi evasi. Inoltre, informa il Consiglio Comunale che l'amministrazione sta ponendo in essere un'azione nei confronti dei B&B richiedendo la riscossione della TARI con la tariffa destinata agli alberghi. Chiede al Consesso di intervenire sulla questione perché, in ogni caso, queste attività vengono danneggiate e preannuncia il deposito di una mozione a tal riguardo. Riferisce quanto accaduto in IV circoscrizione, relativamente alle interrogazioni presentate dal Consigliere del Movimento 5 Stelle, e che il Presidente decide di non accettare perché è presente il logo del Movimento e in quella Circoscrizione non è stato costituito il gruppo; ritiene che si tratti di un comportamento anomalo e chiede l'intervento del Presidente e del Segretario Generale.

Il Presidente annuncia che, sull'argomento, predisporrà una direttiva in sinergia con la Segreteria Generale.

Il Consigliere Cusumano fa notare l'abbandono dell'aula da parte del Vice Presidente Tantillo e di tutto il suo gruppo consiliare.

Risultano assenti in aula alle ore 13.52 i Consiglieri Arcoleo, Ferrara e Ficarra. Sono presenti 25 Consiglieri.

Il Presidente informa l'aula che la Conferenza dei Capigruppo ha deciso l'ordine dei lavori, ma il Consesso ha deciso che la discussione fosse diversamente indirizzata.

Il Consigliere Cusumano prosegue il suo intervento e ringrazia il Consigliere Catania e il Consigliere Forello per avere preso le distanze dal percorso intrapreso dal Consigliere Ferrandelli. Chiede formalmente di redigere un documento ufficiale in ordine all'uso del logo ufficiale del Comune di Palermo in una comunicazione di un gruppo politico e, a nome della maggioranza, dissente da tale pratica. A suo parere, dovrebbe essere categoricamente vietato scaricare il logo del Comune per non confondere l'istituzione con una parte politica. Chiede al Consigliere Ferrandelli di continuare la sua battaglia politica, ma di ritirare il logo dall'adesivo perché la ritiene una gaffe istituzionale.

Il Consigliere Susinno prende le distanze dal Consigliere Ferrandelli, e coglie l'occasione per rilevare che il vicino Comune di Villabate ha una tassazione TARI più alta di quella di Palermo. E' chiaro che a Palermo vi sono dei cittadini che hanno un livello di civiltà tale che è più difficile tenere pulita la città, ma non si può certo affermare che gli uffici tributari non funzionino per questo.

Entra in aula alle ore 13.59 il Consigliere Ficarra. Sono presenti 26 Consiglieri.

Il Consigliere Volante ritiene che in questo caso si applica l'art. 1460 del codice civile in quanto, quando uno dei contraenti non adempie bene ad una prestazione, l'altra parte ha diritto ad eccepire; tale norma vale tra privati e, a maggior ragione, quando una delle due parti è la Pubblica Amministrazione. Nel caso specifico, non vi è dubbio che si tratti di un rapporto contrattuale, in quanto il cittadino paga un corrispettivo per avere un servizio che è quello della raccolta dei rifiuti e la pulizia della città. In ogni caso, l'iniziativa di inserire il logo, che non crede sia da censurare, è intesa come simbolo che accomuna tutti. Ma questa discussione non può, in ogni caso, mettere in dubbio che la città sia assediata dai rifiuti e in molte zone non esista la raccolta differenziata. Il

problema dei rifiuti deva essere affrontato perché la città è sporca. Bisogna creare i presupposti affinché il cittadino paghi e abbia il servizio corrispettivo.

Esce dall'aula alle ore 14.01 la Consiglieria Lo Monaco. Sono presenti 25 Consiglieri.

La Consiglieria Amella cita l'art. 10 del regolamento della TARI e ne dà lettura; l'articolo certamente non incita all'evasione, ma afferma che la tassa va pagata per avere un servizio.

Il Consigliere Russo concordava sull'accantonamento di tale argomento poiché meritava la presenza in aula della Giunta e dei responsabili della Rap, concordando con la posizione del Consigliere Tantillo. L'amministrazione ha fatto un pessimo servizio nei confronti del Consigliere Ferrandelli, ma anche di tutti gli altri cittadini. Quanto denunciato dal Consigliere è un danno all'immagine nei suoi confronti. Ritiene, dunque, che l'argomento debba essere rivisto alla presenza degli addetti ai lavori. Il Consigliere Ferrandelli saprà difendersi, ma la battaglia è condotta anche per quei cittadini che non sono in condizioni di farlo. In relazione alla problematica sollevata dal Consigliere Forello sul mancato accoglimento delle mozioni del Consigliere del Movimento 5 Stelle da parte del Presidente della IV Circoscrizione, fa riferimento a un analogo episodio accadutogli mentre era lui stesso Consigliere di Circoscrizione. In questi casi si manda un esposto all'Assessore agli Enti locali Regionale, il quale ha la facoltà di rimuovere il Presidente inadempiente.

Esce dall'aula alle ore 14.11 il Consigliere Gelarda. Sono presenti 24 Consiglieri.

Il Consigliere Mattaliano si rivolge a quella parte di aula che vuole dare patenti di moralità, mostrando un comunicato stampa che nel 2008 dava notizia di una sua interrogazione nella quale si chiedeva come mai 180 mila accertamenti su imposte comunali non fossero state iscritte a ruolo. A conferma di quanto comunicato dal Consigliere Ferrandelli, lui stesso si è recato presso gli uffici Tributarî e ha scoperto che vi sono pratiche da lavorare risalenti al 2015. Nel frattempo, ritiene che ci siano delle attività commerciali che hanno chiuso e a cui l'amministrazione continua a chiedere il tributo. Chiede, inoltre, come mai presso gli uffici tributarî di via Ausonia non si possano lavorare le pratiche, ma solo front-office.

Il Consigliere Ferrandelli, sollecitato dal Consigliere Cusumano, chiarisce che ha compiuto un atto politico che può essere emendato. Si assume la responsabilità del contenuto dell'adesivo e qualora l'utilizzo del logo non fosse legittimo, poiché quello presentato in aula era in bozza, lo eliminerà nella stampa massiva. Chiede al Segretario Generale di esplicitare se un Consigliere Comunale possa utilizzare il logo del Comune.

Il Consigliere Lo Cascio chiede il prelievo del punto n. 325 dell'O.d.g.

Il Presidente pone in votazione la nomina del collegio degli Scrutatori nelle persone dei Consiglieri Evola, Terrani e Forello.

La suddetta nomina è approvata all'unanimità.

Presenti n. 24

Votanti n. 24

Votano SI n. 24

Il Presidente pone in votazione il prelievo del punto n. 325 dell'O.d.g. avente per oggetto: *"Proposta di Deliberazione n. 01 del 26/01/17 - Approvazione del "Piano di Protezione Civile e relativo disciplinare di attivazione del sistema comunale di protezione Civile".*

Il prelievo è approvato a maggioranza con la seguente votazione:

Presenti n. 24

Votanti n. 20

Votano SI n. 20

Astenuti n. 4 (Amella, Argiroffi, Forello, Randazzo)

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e comunica che, per quanto concerne gli Uffici, interverrà il Dott. Di Peri n.q. di dirigente *ad interim* della Protezione civile. Dà la parola alla Consiglieria Argiroffi.

La Consiglieria Argiroffi comunica che il suo gruppo voterà favorevolmente la proposta per l'adozione del piano di protezione civile; contestualmente il gruppo ha chiesto anche il piano attualmente in vigore e l'analisi dei documenti di cui è in possesso, dimostrando come sia carente tanto da farle affermare che, a tutt'oggi, non esista un piano di protezione civile. Dunque, ritiene l'approvazione dell'atto dovuta. Rileva una serie di criticità del piano presentato, anche nella prospettiva di migliorarlo. Infatti, sostiene che, in relazione al rischio idro-geologico, il piano sia adeguato, ma sul rischio sismico lo considera, tecnicamente, non adeguato, facendo riferimento a uno studio redatto dalla società geologica italiana. Entra poi nel dettaglio tecnico, in particolare sulle cosiddette *aree di attesa* e sulla collocazione degli ospedali di Palermo in specifiche zone geomorfologiche.

Esce dall'aula alle ore 14.28 il Consigliere Volante. Sono presenti 23 Consiglieri.

Il Dott. Di Peri ringrazia la Consiglieria Argiroffi per le sue interessanti considerazioni tecniche, che ha annotato, e che consentiranno di rivedere il piano con l'Arch. Mereu e con i Consiglieri interessati. Ritiene che sia importante approvare, al momento, questo piano di protezione civile perché, dal 2001, il Comune ne è privo.

Il Consigliere Lo Cascio ringrazia il Dott. Di Peri che ha rilevato la mancanza del piano di Protezione Civile. Ritiene che il tema non è certamente da trattare superficialmente; approvando il piano, si potrà passare alle fase successiva, avviando i disciplinari di attivazione ivi previsti, costituendo le strutture comunali di supporto e il centro operativo comunale.

Il Presidente dichiara chiusa la discussione generale e pone in votazione l'intero l'atto.

L'atto è approvato a maggioranza con la seguente votazione:

Presenti n. 23

Votanti n. 22

Votano SI n. 22

Astenuti n. 1 (Orlando)

Il Consigliere Catania propone di prelevare il punto n. 326 dell'O.d.g.

Escono dall'aula alle ore 14.41 i Consiglieri Lo Cascio, Susinno, Zacco, Russa e Orlando Caterina. Sono presenti 18 Consiglieri.

Il Presidente, constatata la mancanza del numero legale, alle ore 14.42 dichiara chiusa la seduta, rinviando i lavori al giorno successivo in seduta di prosecuzione con *quorum* ridotto.

La versione integrale del resoconto della seduta si trova masterizzata su CD, depositato presso la Segreteria Generale di questo Comune.

Il Vice Segretario Generale
(S. Di Peri)



Il Presidente
(Tantillo - Orlando)

e Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE


Fantillo

IL CONSIGLIERE ANZIANO


Forello

IL VICE SEGRETARIO GENERALE


Messina

N° _____ Registro pubblicazione Albo Pretorio

Affissa all'Albo Pretorio di questo Comune in data 12/02/2018 per la pubblicazione a tutto il quindicesimo giorno successivo.

IL MESSO COMUNALE

Palermo li, _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal _____ a tutto il quindicesimo giorno successivo.

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo, li, _____

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- ☐ in seguito al decorso di giorni dieci dalla pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune come sopra certificato
- ☐ in quanto dichiarata immediata esecutiva in sede di approvazione da parte da parte dell'Organo Collegiale deliberante e pubblicata ex art.12 Legge Regionale n.5/2011.

IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo, li, _____